Saluto in occasione del 60° anniversario della S.S.D. Sospirese

Sessant’anni di storia non sono soltanto un traguardo: sono la testimonianza viva di un cammino fatto di passione, dedizione, sacrificio e senso profondo di appartenenza. La SSD Sospirese rappresenta tutto questo e molto di più. Rappresenta una comunità Sessant'anni di storia non sono soltanto un traguardo: sono la testimonianza viva di che, attraverso il calcio, ha saputo costruire identità, partecipazione e valori condivisi: una società che da sei decenni è punto di riferimento per il territorio cremonese e per il movimento dilettantistico, mantenendo intatto lo spirito autentico dello sport di base.

continuità, la capacità di restare fedeli a un ideale anche nelle difficoltà quotidiane. La Nel calcio dilettantistico, più che altrove, contano le persone, il volontariato, la Sospirese ha saputo interpretare al meglio questo spirito, diventando esempio concreto di come una società sportiva possa essere presidio sociale, luogo di educazione e motore di aggregazione. Dietro ogni squadra, ogni allenamento, ogni partita, c'è infatti il lavoro silenzioso ma prezioso di dirigenti, tecnici, collaboratori, famiglie e sostenitori che rendono possibile tutto questo.

In questo percorso lungo sessant'anni, un ruolo speciale lo merita il cavaliere Felice Farina, da quarantatré anni alla guida della società con costanza, visione e straordinario senso di responsabilità. La sua testimonianza, insieme a quella di tanti altri uomini e donne che hanno creduto nella Sospirese, dimostra quanto il calcio possa essere anche scuola di vita, esempio di servizio e strumento di crescita per intere generazioni.

La Stella di bronzo al merito sportivo è il riconoscimento di un impegno che va ben oltre i risultati del campo: celebra una storia fatta di valori, di radici e di attenzione al bene comune. Oggi la Sospirese continua il proprio cammino nei campionati della FIGC, con la stessa passione delle origini e con la consapevolezza di rappresentare, per Sospiro e per il territorio, un patrimonio umano e sportivo di grande valore.

A tutti coloro che, ieri come oggi, hanno scritto e scrivono questa bella storia, va il più sentito ringraziamento della Federazione Italiana Giuoco Calcio. Questa cerimonia, il libro e il video del 60° anniversario non sono solo un omaggio alla memoria, ma anche un atto d'amore verso il futuro: perché la storia della Sospirese continui a essere esempio di sport, comunità e valori per le nuove generazioni.

Roma, 30 ottobre 2026

Giovanni Malagò

Commissario Federazione Italiana Giuoco Calcio